

Esplosione nel posteggio di una ditta a Lainate già vittima di atti intimidatori

Pubblicato: Sabato 23 Gennaio 2021



Atti intimidatori contro i vertici di un'azienda a Lainate. Nella mattinata di ieri, 22 gennaio, in via per Nerviano, il personale della locale Stazione è intervenuto a seguito di un forte boato simile ad un'esplosione con una nutrita nube di fumo.

Giunti sul posto, i carabinieri hanno accertato che il luogo dell'esplosione era il parcheggio antistante a una palazzina al cui interno hanno sede **gli uffici della società Tecnomagnete S.p.A.**, da qualche tempo oggetto di atti intimidatori a opera di ignoti. Il motivo scatenante, secondo i dipendenti, sarebbe la **recente crisi occupazionale** causata dall'emergenza epidemiologica. Una crisi che ha portato i vertici della Tecnomagnete a mettere in cassa integrazione numerosi impiegati che ad **ora rischiano il licenziamento**. Una situazione che ha generato e continua a creare preoccupazione tra i dipendenti.

Questi ultimi atti sono quelli che preoccupano di più, a causa della loro efferatezza e del loro tratto macabro: solo il mese scorso è stata rinvenuta infatti **una testa di maiale** in prossimità degli uffici dirigenziali della ditta, un avvertimento assolutamente dal carattere forte. Nella giornata di ieri **una forte esplosione**, probabilmente una bomba carta posizionata da ignoti, sempre rivolta ai dirigenti, accusati di essere i **responsabili della crisi che la società sta vivendo**.

[Gea Somazzi](#)

gea.somazzi@legnanonews.com

